



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 077 SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE
DEL 26/04/2016

OGGETTO: Asta pubblica per l'alienazione dell'appartamento di proprietà del Comune di Treviso, situato a Roma, in via S. Grandis n. 1.

Onere: € 902,86 = IVA compresa.

Premesso che:

- l'appartamento di proprietà del Comune di Treviso situato nel Quartiere Esquilino del Centro Storico di Roma in via S. Grandis n. 1 è stato inserito nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016-2018" approvato con D.C.C. n. 77 del 16/12/2015;
- l'unità immobiliare è porzione dell'edificio V° facente parte di un complesso condominiale di nove fabbricati gestiti da una cooperativa di case popolari a carattere mutualistico denominata "Società Cooperativa per Case Economiche in S. Croce a r.l.", per i quali sono in corso di completamento le nuove tabelle millesimali, non prevista prima della fine del corrente anno, al fine della costituzione di nove condomini distinti;
- l'unità immobiliare è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Roma al Fg. 511, mapp. 62, sub 66, Cat. A/2 (a seguito della variazione nel classamento da parte dell'Agenzia delle Entrate-Territorio del 26/11/2013) di 4,5 vani;
- l'appartamento è occupato senza titolo in forza di un contratto del 28/04/1980, Prot. gen. 13355, disdettato con raccomandata A/R prot. n. 40436 del 03/06/2003 con la quale il Comune di Treviso ha comunicato che il rapporto di locazione è formalmente cessato alla data del 31/12/2003;
- l'attuale inquilino ha ricevuto, mediante raccomandata prot. n. 15817 del 10/02/2015, comunicazione da parte del Comune di Treviso dell'avvio della procedura per l'alienazione dell'appartamento da lui occupato senza titolo;

Considerato che il Servizio Patrimonio ha effettuato la seguente attività propedeutica alla vendita dell'immobile recuperando:

- copia della planimetria catastale dell'unità immobiliare, presentata in data 09/12/1939, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Roma al Fg. 511, mapp. 62, sub 66, rilasciata e vidimata dall'Agenzia delle Entrate – Territorio;
- copia della dichiarazione di Abitabilità dell'edificio V° (di cui l'unità immobiliare fa parte) rilasciata dal Comune di Roma in data 29/02/1908 a seguito della domanda Prot. Gen. n. 84964 presentata dalla Cooperativa Ferrovieri Costruzione Case;
- le tavole di progetto, depositate nell'Archivio Storico Capitolino all'interno del fondo "SERVIZIO STRADE";

Verificata:

- la legittimità urbanistico-edilizia dell'appartamento;
- le lievi modifiche interne riscontrate tra la planimetria catastale dell'unità immobiliare, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Roma al Fg. 511, mapp. 62, sub 66, e lo stato di fatto, consistenti nello spostamento di due fori porta (cucina e camera) e nella realizzazione di una nicchia per l'inserimento di una vasca da bagno, probabilmente risalenti all'epoca di costruzione dello stesso, risultano ininfluenti sul classamento e sulla rendita catastale dello stesso (come specificato nelle circolari della Direzione dell'Agenzia in data 09/07/2010 prot. n. 36607 circ. n. 2/2010 e in data 10/08/2010 prot.n. 42436 circ. n. 3/2010) in quanto non variano il numero dei vani e la loro funzionalità, e quindi non hanno rilevanza agli effetti catastali.

Considerato che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Roma in data 08/06/2004, suo Prot. n. A6491, ha comunicato che l'immobile non risulta sottoposto a vincolo e non riveste interesse tale da essere sottoposto ad un provvedimento di tutela monumentale;

Vista la relazione del 14/12/2015, depositata agli atti del Servizio Patrimonio, redatta dal Responsabile del Servizio attività espropriative e attività connesse all'accertamento della proprietà del Comune di Treviso, in cui è stato indicato in **€. 175.000,00** il valore da porre a base d'asta, considerando l'occupazione senza titolo da parte dell'inquilino e lo stato di manutenzione dell'appartamento;

Dato atto che l'arch. Alfonso DEL SORBO, c/o Studio Architetto Del Sorbo S.r.l. in via degli Orti della Farnesina, 60- 00135 ROMA ha redatto l'attestato di prestazione energetica dell'appartamento, attribuendogli la classe "G", a seguito dell'accettazione dell'incarico avvenuta in data 22/02/2016 mediante sottoscrizione della determina n. 131 del 08/02/2016 avente valore contrattuale;

Ritenuto pertanto di procedere all'alienazione mediante asta pubblica, con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827;

Atteso, quindi, che saranno ammesse all'asta le offerte in aumento o pari rispetto al valore a base d'asta di €. 175.000,00;

Visto lo schema dell'avviso d'asta (formulato d'intesa con il servizio appalti e vistato dal dirigente del settore AA.II., Protocollo, Contratti e Appalti, a seguito delle indicazioni contenute nel documento del 15.10.2015 - parte IV, elaborato dal Segretario Generale) e i relativi allegati:

- sub 1) Documentazione tecnica appartamento di via S. Grandis n. 1 a Roma;
- sub 2) Istanza ammissione gara;
- sub 3) Modulo offerta economica;
- sub 4) Modulo offerta economica per partecipazione congiunta;
- sub 5) Dichiarazione per partecipazione congiunta;

all'uopo predisposti e che si uniscono al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali.

Ritenuto di pubblicare l'avviso d'asta integrale all'Albo Pretorio del Comune di Treviso e del Comune di Roma, sui rispettivi siti internet comunali e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani "il Messaggero di Roma" ed il "Gazzettino edizione di Treviso".

Ritenuto, altresì, di pubblicizzare l'avviso d'asta mediante l'invio dell'estratto dell'avviso medesimo (manifesto) a enti pubblici/associazioni di categoria ecc. aventi sede nella Provincia di Treviso, Roma e nelle Regioni Veneto e Lazio.

Precisato che il termine di ricezione delle offerte non potrà essere inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso d'asta all'Albo Pretorio Comunale di Treviso.

Precisato, infine, che:

- l'aggiudicazione definitiva della gara avverrà dopo l'acquisizione del Certificato Generale del Casellario Giudiziale nei confronti dell'aggiudicatario e dell'eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Ente;
- l'aggiudicatario dovrà procedere alla stipulazione del contratto di compravendita in forma pubblica (con notaio prescelto dall'aggiudicatario stesso), con spese a proprio carico;

Visti:

- il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali previsti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 16/12/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 402 del 23/12/2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2016/2018;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 74 del 27/10/2010 e ss.mm.ii.;

Attestato:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2016/2018 aggiornato con delibera di Consiglio comunale n. 82 del 16/12/2015;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);
- che le spese non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 comma 1 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010, in quanto trattasi di un bando di avviso d'asta per l'alienazione di un appartamento di proprietà del Comune di Treviso, situato a Roma;
- la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;
- che la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- che il servizio di pubblicazione commerciale oggetto del presente provvedimento non rientra nella iniziativa attiva del mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (D.P.R. 207/2010).

DETERMINA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa e qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire un'asta pubblica, ad unico definitivo incanto, con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76, del R.D. 23/05/1924 n. 827, per l'alienazione dell'appartamento di proprietà del Comune di Treviso, situato in via S. Grandis n. 1 a Roma, così censito:
Comune di Roma - Catasto Fabbricati
Bene intestato: COMUNE DI TREVISO con sede in TREVISO
Fg. 511, mapp. 62, sub 66, Cat. A/2, Zona censuaria 2, cl. 2[^], via SEBASTIANO GRANDIS n. 1; vani 4,5; superficie catastale: 101 mq; rendita € 1.138,79;
3. di stabilire che saranno ammesse all'asta le offerte in aumento o pari rispetto al valore a base d'asta pari ad €. 175.000,00;
4. di approvare l'avviso d'asta (formulato d'intesa con il servizio appalti e vistato dal dirigente del settore AA.II., Protocollo, Contratti e Appalti, a seguito delle indicazioni contenute nel documento del 15.10.2015 - parte IV, elaborato dal Segretario Generale) ed i relativi allegati sub. 1-2-3-4-5, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
5. di stabilire che il termine di ricezione delle offerte non potrà essere inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso d'asta all'Albo Pretorio Comunale di Treviso;
6. di dare atto che l'avviso d'asta ed il relativo estratto saranno pubblicati con le modalità indicate in premessa e che si intendono qui riportate;
7. di inviare copia del presente provvedimento all'ufficio protocollo del Comune di Roma per la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet;
8. di dare atto che la commissione di gara sarà costituita ai sensi dei vigenti regolamenti dei contratti e di disciplina degli atti dei dirigenti;
9. di stabilire che:
 - l'aggiudicazione definitiva della gara avverrà dopo l'acquisizione del Certificato Generale del Casellario Giudiziale nei confronti dell'aggiudicatario e dell'eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Ente;
 - l'aggiudicatario dovrà procedere alla stipulazione del contratto di compravendita in forma pubblica (con notaio prescelto dallo stesso), con spese a proprio carico;
 - in rappresentanza del Comune di Treviso interverrà per la stipula del predetto atto il Dirigente del Settore Affari Istituzionali, Protocollo, Contratti e Appalti ai sensi dell'art. n. 7 del Regolamento di disciplina degli Atti dei Dirigenti;
10. di impegnare, per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara, la complessiva somma di Euro 902,86 (imposte e I.V.A. compresi) (codifica piano economico finanziario: 1.3.2.16.111; codice SIOPE 1337) (CIG Z9E19807A5) al capitolo 112360/10 del bilancio 2016, in cui la stessa risulta esigibile come segue:
 - Euro 308,72 di cui Euro 253,05 a titolo di corrispettivo ed Euro 55,67 a titolo di I.V.A. al 22%, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede legale in Roma, C.F. 00399810589 (Cod. Forn. Ascot 4154) per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara nella G.U.R.I.;
 - Euro 594,14 di cui Euro 487,00 a titolo di corrispettivo ed Euro 107,14 a titolo di I.V.A. al 22%, a favore della società Piemme S.p.A. con sede legale in Roma, Part.I.V.A. 05122191009 (Cod. Forn. Ascot 7850), per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani "Il Gazzettino ediz. Treviso" ed "Il Messaggero di Roma";

11. di dare altresì atto che la somma di € 16,00 per l'acquisto di n. 1 marca da bollo da apporre sul testo da pubblicare sulla G.U.R.I. è finanziata al capitolo 112363/10;
12. di autorizzare il Servizio Economato ad effettuare l'anticipo della somma complessiva di € 16,00 per l'acquisto di n. 1 marca da bollo;
13. di dare atto che il presente atto viene pubblicato ai sensi del D.Lgs 33/2013 (trasparenza);
14. di far affluire l'entrata derivante dall'asta pubblica sul pertinente capitolo 401815 del titolo 4 in quanto trattasi di entrata vincolata che dovrà essere reinvestita a favore dei Musei Civici di Treviso come previsto nel lascito testamentario del decuius Abramo-Bruno Lattes fu Cesare di cui il testamento olografo del 28/04/1953 e relativo codicillo del 07/05/1953 è stato pubblicato in data 05/10/1953 Rep. n. 7712 del Notaio Elio Gallina di Oderzo e registrato a Oderzo in data 21/10/1953 al n. 249.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto Flavio Elia, in qualità di Dirigente del Settore Ragioneria e Finanze del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 8.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

- che le pubblicazioni di cui al presente provvedimento non sono oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 (Finanziaria 2000) e s.m.i. né rientrano nelle iniziative attive del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (D.P.R. 207/2010).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE
– dott. Flavio Elia -

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

di impegnare, per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara, la complessiva somma di Euro 902,86 (imposte e I.V.A. compresi) (codifica piano economico finanziario: 1.3.2.16.111; codice SIOPE 1337) (CIG Z9E19807A5) al capitolo 112360/10 del bilancio 2016, in cui la stessa risulta esigibile come segue:

- Euro 308,72 di cui Euro 253,05 a titolo di corrispettivo ed Euro 55,67 a titolo di I.V.A. al 22%, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede legale in Roma, C.F. 00399810589 (Cod. Forn. Ascot 4154) per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara nella G.U.R.I.;
- Euro 594,14 di cui Euro 487,00 a titolo di corrispettivo ed Euro 107,14 a titolo di I.V.A. al 22%, a favore della società Piemme S.p.A. con sede legale in Roma, Part.I.V.A. 05122191009 (Cod. Forn. Ascot 7850), per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani "Il Gazzettino ediz. Treviso" ed "Il Messaggero di Roma".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE

Bisetto Renato

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa complessiva di € 902,86, imputandola all'esercizio finanziario 2016 in cui risulta esigibile, al cap. 112360/10 Spese per servizi generali - inserzioni pubblicitarie (U. 1.3.2.16.001) - CIG Z9E19807A5 – Siope 1337 - come indicato:

- € 308,72 a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (ascot 4154) - C.I.G. - imp. 2016/1965;

- € 594,14 a favore PIEMME S.P.A. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA' (ascot 17016) - C.I.G. - imp. 2016/1966;

da atto che la somma di € 16,00 per l'acquisto di n. 1 marca da bollo da apporre sul testo da pubblicare sulla G.U.R.I. è finanziata al capitolo 112363/10 Spese per servizi generali - acquisto bolli - imp. 2016/652 del Serv. Economato;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria